

Premio nazionale 'Giovanni Grillo'

Quelle giovani sentinelle di diritti, pace e libertà

I riconoscimenti agli studenti

GIOVANNI GRILLO soldato di Melissa deportato ed internato per due anni in un lager nazista: a lui è intitolato il Premio nazionale. È la figlia, Micheline, (foto in basso) ad avere istituito la Fondazione "Premio Giovanni Grillo" per onorare la figura del padre ed in ricordo di tutti gli internati militari

ANTONIO CERMINARA

Giovani tanto carichi di conoscenze, consapevolezza, idee e valori da restare stupiti e meravigliati. Perché non è facile mettere mano in materie "terribili" spesso esclusivo delle persone più avanti negli anni. Ma principalmente perché la scoperta di un così rilevante bagaglio di qualità sfugge in fondo alle descrizioni spesso banali e scontate che si tracciano del mondo che accoglie e vede protagonisti quegli stessi giovani: descritti, del tutto ingiustamente, come prigionieri di una bolla di superficialità e vacuità e irrecuperabili seguaci del linguaggio scarnificato e di poca consistenza specifica come quello dei social. La smentita di questo luogo comune, di questo immeritato cliché, alla cui costruzione contribuiscono non di rado anche i media, viene dal "Premio nazionale Giovanni Grillo" in ricordo di tutti gli Internati Militari, intitolato alla "Memoria e diritti umani - una strada verso la libertà", del quale, mercoledì 26 gennaio, è stata trasmessa in diretta

dei giovani, e di organizzarle nelle più adatte ed efficaci cornici culturali, anche quando si affronta un argomento, allo stesso tempo alto, ispido ed insidioso, come la storia. Nel nostro caso, la storia in gran parte finora sottovalutata come quella suggerita dalla presidente della Fondazione, Micheline Grillo, quale omaggio alla memoria del padre Giovanni, ossequio a tutti gli Internati militari italiani deportati nei campi di concentramento tedeschi durante l'ultimo conflitto mondiale. Giovanni Grillo, soldato di Melissa deportato ed internato per due anni in un lager nazista era uno di loro. E la figlia Micheline ha istituito la Fondazione "Premio Giovanni Grillo" proprio con l'intento "di ricordare e stimolare una riflessione profonda circa gli eventi storici e le persecuzioni nazifasciste, e difendere i valori universali della libertà e della pace". Obiettivo da perseguire e raggiungere avvicinando a questo argomento "le nuove generazioni promuovendo e attuando iniziative di utilità sociale in collaborazione con

neva (Pordenone); il liceo classico - istituto istruzione superiore "Virgilio" di Mussomeli (Caltanissetta), l'Istituto tecnico industriale "Renato Elia" di Castellammare di Stabia (Napoli), liceo scientifico-istituto istruzione superiore "Leonardo" di Giarre (Catania). Tutti rivelatisi non solo ferrati padroni della materia, ma anche capaci di un'elaborazione "al presente" di quanto accadde all'indomani dell'8 settembre 1944 a più di 600 mila soldati divenuti "schiavi militari" e "lavoratori coatti" all'interno dei lager, subendo le più indicibili e disumane condizioni di prigionia.

I SOPRUSI E LA DISUMANITÀ CI SONO ANCORA OGGI

I ragazzi sono partiti da questo dato storiografico oggettivo ed incontestabile per dire, descrivere, filmare e persino cantare - che sono le modalità attraverso le quali si sono espressi nell'ambito del concorso - come la ripetitività degli orrori e delle offese all'umanità, anche a distanza di quasi ottant'anni da quei fatti, tenda ancora i suoi agguati oggi, si perpetui in una silente "atomizzazione" delle classiche guerre, in tanti diffusi focolai di ingiustizie, soprusi, e sopraffazioni che continuano a fare vittime, ad infierire su persone indifese ed esposte alle ingiustizie alle porte d'Europa e sempre più spesso anche al suo interno. Come non pensare - è stato messo in evidenza negli elaborati degli studenti - a quanto accade agli immigrati per mare, allo sfruttamento del lavoro minorile, alle conseguenze drammatiche a cui conduce il mancato rispetto delle libertà civili? Tutto ciò mentre nel non remotissimo Afghanistan la vita delle donne è ripiombata nel più oscuro Medioevo.

INSEGNAMENTO DA TRARRE: RISPETTIAMO LA PERSONA

Opportuno è dunque il parallelo che le scuole premiate hanno stabilito tra ieri e oggi, tra le tenebrose ombre del passato e le molte inquietanti penombre del presente che sono purtroppo destinate a permanere se non si mette di nuovo al centro l'individuo, la persona. E questo il principale insegnamento da trarre dalla storia come ben riassunto dal videoclip realizzato dagli allievi del liceo classico "Virgilio" di Mussomeli (Caltanissetta): "La battaglia per i diritti umani è il più importante dei doveri". E rinunciare a questa battaglia comporta due grandi rischi: non onorare il ricordo di quegli internati che in osse-



CERIMONIA DI CONSEGNA

Autorità istituzionali e studiosi presenti alla premiazione del 26

Sono intervenuti nel corso della cerimonia del Premio Giovanni Grillo svoltosi mercoledì 26 gennaio il sottosegretario di Stato al ministero della Cultura, senatrice Lucia Borgonzoni, il colonnello dell'Aeronautica Militare Antonio Bemabei, Daniela De Robert, direzione Rai per il Sociale - struttura "Sociale e Diritti Umani", Giuseppe Giannotti, vicedirettore Rai Cultura, Responsabile di Rai Storia, Paolo Pezzino, presidente Istituto nazionale "Ferruccio Parri", Micheline Grillo, presidente Fondazione "Premio Giovanni Grillo".

quo alla libertà non si piegano mai al nazismo, anche a costo di enormi sofferenze, e impedire che la storia scriva pagine convincenti ed edificanti di giustizia e di pace. I giovani vincitori del Premio nazionale "Giovanni Grillo", a nome di tutti i loro coetanei, con la freschezza e l'entusiasmo che li contraddistinguono, si incaricano perciò di essere le nuove sentinelle di pace e giustizia e libertà, barriera ai foschi fantasmi del passato.

(P.S. Per un attimo il cronista ha pensato che mandare in onda su uno dei canali tv della Rai, servizio pubblico radio televisivo, anziché su internet, gli interventi di questi ragazzi proprio nei giorni in cui si elegge il capo dello Stato e a cui fanno da sfondo tanti logorroici programmi sarebbe stata la lezione più opportuna alla politica perché torni a essere il più efficace strumento per risolvere problemi e non esercizio di inconsistente retorica).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"MEMORIA E DIRITTI UMANI - UNA STRADA VERSO LA LIBERTÀ" È STATO IL TEMA PROPOSTO E SVILUPPATO DA VARI ISTITUTI PARTECIPANTI

GIORNO DELLA MEMORIA

Un pensiero commosso alle vittime della Shoah

Filippo Mancuso
Presidente del Consiglio regionale della Calabria

Nel "Giorno della Memoria" un pensiero commosso, mio e dell'Assemblea legislativa calabrese che rappresento, alle vittime della Shoah e dell'Olocausto. Si deve ricordare quell'immane tragedia per dovere di civiltà, ma soprattutto - afferma il presidente del Consiglio regionale della Calabria Filippo Mancuso impegnato a Roma per l'elezione del Presidente della Repubblica - bisogna non dimenticare per sconfiggere ogni indifferenza ed educare al rispetto assoluto della persona umana i nostri giovani, affinché gli orrori che hanno travolto l'Europa negli anni Quaranta del secolo scorso non accadano più".

La cosa più importante "È non dimenticare"

Amalia Bruni
Consigliere regionale

Il 27 gennaio del 1945 l'Armata Rossa sovietica entrò nel campo di concentramento di Auschwitz e tutto il mondo vide l'orrore. Il 27 gennaio è il Giorno della commemorazione delle vittime della Shoah. Sei milioni di ebrei morti oltre a quattro milioni di altre vittime decedute nei "campi di lavoro" nazisti. Ricordiamo per non dimenticare il punto più drammatico della follia umana, una strage senza senso per la quale non esiste alcuna spiegazione. Primo Levi si chiedeva "Perché la memoria del male non riesce a cambiare l'umanità? A che serve la memoria?". Ci serve per non dimenticare e per tenere alta la guardia, oggi e sempre, di fronte ai rigurgiti di razzismo, sia pure di piccoli gruppi estremisti e per tenere a bada quel sentimento di ostilità che qualcuno tenta di diffondere verso chi, fuggendo da guerre e fame, cerca una casa possibile. La cosa più importante che dobbiamo imparare oggi "È NON DIMENTICARE" per tramandare a coloro che verranno dopo di noi ciò che è accaduto durante la Seconda Guerra mondiale. Per essere certi che la pagina più buia dell'umanità non abbia a ripetersi. Non dimentichiamola mai".



streaming (sul sito del ministero dell'Istruzione e sul portale di Rai Scuola) la cerimonia di consegna dei riconoscimenti alle scuole vincitrici in occasione della settima edizione del concorso. Chi l'ha detto che i premi servono e poco e siano soltanto momenti di autoreferenzialità e autocelebrazione? Il Premio nazionale Giovanni Grillo ci dice invece prepotentemente un'altra cosa: e cioè che esiste la chiave giusta per portare in superficie le immense capacità

gli organi preposti". Cosa che sta realmente e felicemente avvenendo negli anni attraverso questo evento che la Fondazione svolge in collaborazione con il ministero dell'Istruzione e con il patrocinio di ministero della Cultura, Aeronautica Militare, Istituto nazionale Ferruccio Parri, Rai per il Sociale, Media partner Rai Cultura e Rai Scuola.

LO STUDIO DELLA STORIA E LA SUA ELABORAZIONE

Grandi protagonisti anche nella settima edizione del concorso sono stati di nuovo loro, i ragazzi delle scuole vincitrici in rappresentanza di tutte le aree geografiche del Paese: la scuola media "Giovanni Pascoli di Polcenigo - Istituto Comprensivo Zanzotto di Ca-

I VINCITORI DEL CONCORSO GIUNTO ALLA SUA SETTIMA EDIZIONE RAPPRESENTANO TUTTE LE AREE GEOGRAFICHE DEL PAESE

NATE PER FARE DEL BENE.



NUOVA GAMMA (RED). AIUTA A COMBATTERE LE PANDEMIE.

Scegli una FIAT (RED) e parte del ricavato sarà devoluto al Fondo Globale per affrontare le emergenze sanitarie, come il Covid-19.

DA 159€* PER I PRIMI 12 MESI CON ANTICIPO ZERO E 3.000€ DI SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO**

FINO AL 31/01/2022. *PRIME 12 RATE DA 159€/MESE E POI 224€/MESE PER 84 RATE.

**IN PIÙ RISPETTO ALLA QUOTAZIONE DI QUATTORRUOTE (GENNAIO 2022), E SOLO IN CASO DI FINANZIAMENTO (ESCLUSA NUOVA 500). TAN 6,85% - TAEG 8,71%

Fiat, Jeep, e RAM hanno impegnato un minimo di 4 milioni di dollari al Fondo Globale tra il 2021-2023 per aiutare a far fronte alle emergenze sanitarie come COVID e AIDS con (RED). Ogni veicolo (FIAT) RED fa parte di questo impegno. La validazione dell'usato prevede fino a 3.000€ in più, rispetto alla quotazione di Quattroruote del mese di gennaio 2022 basata sui 10m percorsi e l'anno di immatricolazione, e dipende dallo stato di uso della vettura stimata a discrezione della concessionaria. 500 (RED) 1.0 70 CV Hybrid (Lettino 610 150) IPT e contributo PPU esclusi, premio 110.850 oppure € 14.850 solo con finanziamento Contratto Prezzo di FCA Bank. - Es. Finanziamento: Anticipo € 0 - durata 96 mesi, prime 12 rate mensili di € 158,07 + successive 84 rate mensili di € 223,51 (ind. spese incasso SEPA €3,6/rate), Importo Totale del Credito € 15.457,28 (incluso spese istruttoria €325, bolli €16, servizio manutentiva €200, Polizza Pneumatici €98,20). Interessi € 4.862,07. Spese in più: rimborsamento cartaceo €3/anno. Importo Totale Dovuto €20.079,35 - TAN Rate 6,85% - TAEG 8,71%. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il dealer opera, non è esclusivo per FCA Bank, quali segnalazione di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche tecniche possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat 9100 km: 7,9 - 4,2, emissioni CO₂ (g/km): 180 - 105. Consumo di energia elettrica gamma Fiat 500X(WV108km): 14,9 - 14, emissioni CO₂ (g/km): 0. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP. I valori sono aggiornati al 31/12/21 e indicati a fini comparativi. FCA BANK

UNICA CONCESSIONARIA UFFICIALE FIAT PER CROTONE E PROVINCIA

Concessionaria Top Cars di Romeo e C. s.r.l. a Crotona con

Arcuri s.r.l. 1981 Via Botteghelle (Vicino Ferrovia) Tel. 0962\665064

Assistenza Autorizzata: AUTOFFICINA PANETTA snc ROCCA DI NETO Tel. 0962.662098\096284355